



Ordinanza n. 06/2015

Borca di Cadore, 05 maggio 2015

ORDINANZA DI INTERDIZIONE AL TRANSITO

della viabilità che porta al canalone di Cancia per lavori della Provincia di Belluno

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in prossimità del canalone di Cancia sono in corso i lavori denominati *“opere di consolidamento della soglia in roccia presente nella parte alta del canalone di Cancia in Comune di Borca di Cadore - primo stralcio - realizzazione della strada di accesso”*;
- detti lavori sono stati affidati in appalto, da parte della Provincia di Belluno, alla ditta Cadore Asfalti S.r.l. di Perarolo di Cadore (BL);

VISTA la nota del dott. ing. Katia Biasuzzi - quale direttore dei lavori incaricato dalla medesima Provincia di Belluno- pervenuta in data 29.04.2015 al prot. n. 0001754, con la quale viene chiesta l'emissione di un'ordinanza volta ad interdire al traffico -in via cautelativa- il tratto di viabilità che porta al canalone di Cancia, a causa della possibilità di caduta massi durante l'esecuzione dei predetti lavori;

VISTO che, il tratto di viabilità oggetto della citata richiesta della Provincia, è stato individuato a partire dal fabbricato situato in fraz. Corte - via Metanopoli n. 486 e fino al piazzale di confluenza tra il “rio Salvella” e il “rio Bus del Diau”, in quanto possono verificarsi delle cadute di materiale e massi sulla stessa pista di accesso;

CONSIDERATO che il tratto di viabilità oggetto della citata richiesta della Provincia, insiste in parte su proprietà della Società Mi.No.Ter. S.p.A. di Cagliari ed è gravato da servitù di transito a favore di questo Comune e della Regola di Borca di Cadore e che la restante parte di viabilità insiste su proprietà della stessa Regola di Borca di Cadore e del Demanio dello Stato;

DATO ATTO che, la viabilità in argomento, risulta comunque già interdetta all'uso pubblico;

VISTA la necessità di salvaguardare la pubblica e privata incolumità nell'ipotesi di transito di possibili escursionisti e avventori nei luoghi oggetto dei lavori e ritenuto pertanto di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, “Nuovo Codice della Strada”, e s.m.e.i.;

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs.267/2000;

VISTO il T.U. delle leggi in materia di pubblica sicurezza;

ORDINA

al fine della tutela della pubblica e privata incolumità,

1) dal giorno **6 maggio 2015** fino al termine dei lavori **previsto per il giorno 22 maggio 2015, e comunque fino a nuovo ordine**, nel tratto di viabilità -evidenziata nella planimetria allegata al presente atto- che porta al canalone di Cancia a partire dal fabbricato situato in fraz. Corte - via Metanopoli n. 486 e fino al piazzale di confluenza tra il “rio Salvella” e il “rio Bus del Diau”, nonché in tutti i sentieri escursionistici esistenti nell'area oggetto dei lavori, **è interdetto** il transito pedonale e con mezzi di qualsiasi genere, anche ad eventuali escursionisti e avventori, ad esclusione dei mezzi d'opera che devono accedere al cantiere;

2) la ditta Cadore Asfalti S.r.l. -appaltatrice dei lavori- alla quale si dispone l'invio di copia della presente ordinanza, è incaricata dell'affissione della stessa in prossimità del tratto di viabilità interessato dalla chiusura al transito, unitamente alla relativa segnaletica a norma di legge.

3) è fatto obbligo a chiunque di rispettare e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile, e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione;

4) La Polizia Locale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia, dei Carabinieri e del Corpo Forestale dello Stato, è incaricata di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza;

DISPONE

che, copia del presente provvedimento,

- venga pubblicato all'Albo comunale, esposto nelle bacheche comunali, nei luoghi ove è prevista la chiusura della viabilità e sulle transenne che verranno collocate in margine ai tratti stradali interessati,
- venga notificato alla Società Mi.No.Ter. S.p.A. con sede a Cagliari in via Galassi n. 2, a mezzo PEC all'indirizzo: minoter@pec.minoter.it, alla Regola di Borca di Cadore con sede in via Roma n. 78 di questo Comune, e alla ditta Cadore Asfalti S.r.l. di Perarolo di Cadore, a mezzo PEC all'indirizzo: cadoreasfaltispa@legalmail.it,
- venga trasmesso per quanto di competenza anche a:
 - Prefettura di Belluno (via PEC a: prefettura.prefbl@pec.interno.it);
 - Provincia di Belluno (via PEC a: provincia.belluno@pecveneto.it), Settore Tecnico - Servizio Difesa del Suolo e Protezione Civile (via PEC a: settoretecnico.provincia.belluno@pecveneto.it), (via e-mail a: l.soppelsa@provincia.belluno.it - r.mezzomo@provincia.belluno.it - protezionecivile@provincia.belluno.it);
 - Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Cortina d'Ampezzo (via e-mail a: cs.cortinadampezzo@corpoforestale.it);
 - Guardia di Finanza SAGF - Compagnia di Cortina d'Ampezzo via e-mail a: bl115.protocollo@gdf.it);
 - Soccorso Alpino di San Vito di Cadore (anticipata via e-mail a: maurizio.galeazzi@alice.it);
 - CAI Sezione di San Vito di Cadore (via e-mail a: caisanvitodicadorebl@alice.it).

Contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;



IL SINDACO
(Dr. Ing. Bortolo Sala)

